

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Escursionista di Besnate bloccato per sfinimento sulla ferrata Wasserfall, salvato con i compagni dal Soccorso alpino

Andrea Camurani · Tuesday, July 14th, 2026

Serata e notte di intenso lavoro per il Soccorso alpino, impegnato in due distinti interventi nel Verbano-Cusio-Ossola. Il primo ha riguardato un escursionista di **Besnate** rimasto bloccato insieme a due compagni sulla ferrata Wasserfall sopra Croveo; il secondo un alpigiano colto da un malore nella zona del rifugio Zamboni, a Macugnaga.

L'allarme per il primo intervento è scattato intorno alle **20.30** di ieri. La stazione del Cnsas di Baceno è stata attivata per raggiungere tre escursionisti, di età compresa tra i **44 e i 49 anni**, che non riuscivano più a proseguire all'uscita della ferrata Wasserfall.

A creare la situazione di difficoltà è stato uno dei componenti del gruppo, un **49enne residente a Besnate**, ormai completamente spossato dalla salita e incapace di affrontare l'ultimo tratto del percorso, caratterizzato da un'uscita particolarmente esposta e strapiombante. L'impossibilità di proseguire aveva di fatto bloccato anche gli altri due escursionisti.

I tecnici del Soccorso alpino sono entrati nella ferrata dall'alto, hanno raggiunto il gruppo e accompagnato tutti e tre in sicurezza fino all'uscita del percorso. Una volta terminato il recupero, gli escursionisti hanno potuto fare rientro autonomamente alle proprie abitazioni. L'intervento si è concluso intorno alle **23.30**.

Il Cnsas ricorda che, pur essendo percorsi attrezzati, le ferrate richiedono non solo adeguata esperienza nella progressione, ma anche una buona preparazione fisica, indispensabile per affrontare in sicurezza i tratti finali senza esaurire le energie.

La notte è poi proseguita con un secondo, complesso intervento a **Macugnaga**. Intorno alle **00.40** è arrivata la richiesta di soccorso dall'Alpe Pedriola, nella zona del rifugio Zamboni, dove un alpigiano di **39 anni** era stato colto da un malore con forti coliche.

Le operazioni di recupero si sono rivelate particolarmente difficili. Un primo tentativo con l'elicottero notturno è stato annullato a causa della copertura nuvolosa che impediva un ingresso in sicurezza nella valle. È stato quindi richiesto l'intervento di **Air Zermatt**, che avrebbe potuto raggiungere l'area dalla Svizzera, ma anche questa soluzione non è stata praticabile.

Verso le **2 di notte** una squadra del Soccorso alpino è quindi salita a piedi insieme a un sanitario del Cnsas, che ha raggiunto il paziente, somministrandogli i farmaci necessari e stabilizzandone le

condizioni in attesa dell'evacuazione.

Nemmeno un successivo tentativo dell'elicottero decollato da Como, intorno alle **5.30**, è andato a buon fine, questa volta per la presenza di una fitta coltre di fumo. Il recupero è stato infine completato intorno alle **7 del mattino** grazie all'arrivo dell'elicottero sanitario proveniente da Alessandria.

Alle operazioni hanno partecipato anche i militari del **Soccorso alpino della Guardia di finanza (Sagf)**. La squadra della stazione di Macugnaga ha quindi fatto rientro a piedi in paese al termine dell'intervento.

This entry was posted on Tuesday, July 14th, 2026 at 9:35 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.